Lo Spread
della sicurezza stradale

di Roberto Arditi (SINA, Gruppo ASTM-SIAS)

90%

Maggiore probabilità di sopravvivenza per bimbi con seggiolini adeguati

Nelle precedenti uscite ci siamo concentrati su indicatori comportamentali atti a valutare le potenzialità di miglioramento della sicurezza, da esprimere tramite una cultura della sicurezza più diffusa in grado di incidere sui fattori comportamentali. Questa volta accendiamo invece un faro su un indicatore "tecnico", cercando di stimare quali siano le conseguenza di un comportamento inadeguato.
Lo "spread" non riguarda infatti diverse popolazioni o aree territoriali, ma misura la differenza di sicurezza tra chi adotta misure di protezione per i propri bambini e chi invece li lascia liberi. Il rapporto "Global status report on road safety 2015" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità OMS/WHO evidenzia che i bambini trasportati con adeguati sistemi di ritenuta hanno una probabilità significativamente più bassa di essere uccisi o feriti rispetto ai bambini liberi. Sempre OMS riporta che persino comportamenti scorretti come il trasporto dei bambini con le cinture degli adulti generano probabilità inferiori di essere uccisi o feriti rispetto a trasportare bimbi del tutto slegati (fonte: Elvik-The handbook of road safety measures). L'efficacia della ritenuta per i bambini, con riduzione delle lesioni e ridotta probabilità di morte, varia a seconda del tipo di ritenuta. I seggiolini rivolti nel senso opposto alla marcia per neonati e bambini (di età inferiore a 1 anno) hanno dimostrato di ridurre il rischio di morte o lesioni del 90% rispetto a bambini che non sono frenati. I seggiolini rivolti nel senso di marcia riducono quasi dell'80% il rischio di gravi lesioni rispetto ai bambini trattenuti con le sole cinture. I bambini nei seggiolini, dai 4 ai 10 anni, hanno un 77% riduzione del rischio di essere feriti in un incidente rispetto rispetto ai bambini che non sono collegati al veicolo (fonte: Jakobsson- Safety for the growing child).

Politiche
Autostradafacendo tra le migliori pratiche segnalate dall'ONU

In vista del 2° Summit sulla sicurezza stradale che si è tenuto il 18-19 novembre 2015 a Brasilia, l'ONU ha pubblicato un rapporto sulle attività per la sicurezza stradale correlate ai regolamenti ECE. Il documento "*Insieme con UNECE sulla strada della sicurezza*" dà conto dello stato di attuazione degli 11 obiettivi strategici ONU. Il rapporto ONU richiama anche le attività di Autostradafacendo come buona pratica. Ci sono infatti riferimenti alle interviste su *QN-Il Giorno* e ai segnalibri distribuiti ai caselli delle autostrade SIAS, oltre che alla "roadmap" sugli ITS, cui anche il gruppo ASTM-SIAS ha dato un contributo scientifico. Sul sito web di Autostradafacendo si può leggere la traduzione italiana della sintesi predisposta dalla Segreteria UNECE per presentare il rapporto. Nei prossimi mesi, compariranno ulteriori 11 puntate sugli obiettivi ONU.
WWW.AUTOSTRADAFACENDO.IT